

Newspaper Game

LA SCUOLA IN PRIMA PAGINA



Liceo
G. MOSCATI
Grottaglie

CERAMICHE NEL PAESE SORGE UNO STORICO CENTRO CULTURALE, RELIGIOSO E SPORTIVO

IL TEATRO È DI FATTO "COMUNALE" CON I SUOI 280 POSTI A SEDERE

Ecco il Monticello Dove Grottaglie Anteas e Gesuiti in campo va in scena

Varcato il cancello del Monticello di Grottaglie, ci accoglie Diego Carlucci. Insegnante in pensione, oggi volontario come tanti altri dell'Anteas, associazione che gestisce la biblioteca della struttura, ci parla con orgoglio ed entusiasmo dell'impegno quotidiano di chi come lui si dedica a questo centro. Che cos'è il Monticello? "E' un presidio culturale, sportivo, religioso, teatrale e formativo nel centro di Grottaglie". Cosa c'è al suo interno? "La biblioteca, dove svolgiamo anche corsi di informatica, inglese e musica. I campi sportivi, gestiti dai Gesuiti della se-

de di Roma. Una chiesa e una grotta dedicata alla Madonna di Lourdes. Infine, e non ultimo per importanza, il teatro". Quando è nato il teatro? "Negli anni settanta. E' ovviamente aperto al pubblico. E' gestito da Giovanni Orlando e Maurizio Rizzo". Ospita la rassegna comunale del Teatro Pubblico Pugliese". Quindi, di fatto, è come se fosse il teatro di Grottaglie? "Sì.. diciamo così anche se si tratta di una struttura privata". Per frequentare i corsi c'è bisogno di iscriversi anche all'Anteas? E per accedere alla biblioteca? "Per i corsi occorre essere iscritti.



Quando alla biblioteca, è naturalmente aperta a tutti, in primi agli studenti. Auspichiamo che l'utenza possa aumentare".
Stefania Tocci
Sabrina Pichierri

Il Monticello nasce come cinema-auditorio grazie ai padri Gesuiti. Diventa successivamente teatro e sin dal 1970 la programmazione sarà dedicata a Grottaglie e alle sue più classiche rappresentazioni. Decine di compagnie in questi decenni ne hanno calcato la scena. Duecentottanta posti e un palco di discreta profondità fanno ancora oggi del Monticello un luogo centrale per la vita culturale di Grottaglie. Non a caso ospita la stessa stagione teatrale del Comune. Dal 2012 ad oggi gli organizzatori hanno registrato la media di 24000 accessi annuali, a testimonianza del ruolo fondamentale che attualmente esercita il teatro in un paese così culturalmente importante come Grottaglie. All'ingresso della struttura non passa



di certo inosservata una macchina da presa del primo '900, testimone di un tempo scandito dalla messa in scena.
Annarita Blasi
Alissia Pierri
Rosalinda Mazza

UNA POLISPORTIVA NEL CUORE DEL PAESE

Calcio, tennis, basket e anche le bocce in quest'oasi verde

Alcuni mesi fa è iniziata a circolare la voce secondo la quale i Gesuiti sembravano in procinto di lasciare il centro Monticello di Grottaglie. In tanti, in quei giorni, si chiedevano che fine avrebbero fatto le strutture sportive. Allarme rientrato, poi: tutti i green sono ancora sotto l'egida dei gesuiti. La polisportiva San Francesco de Geronimo, infatti, continua ad animare le attività del centro.

Sulla soglia dei cinquant'anni di età, la struttura si rivela oggi agli occhi dei grottagliesi come un vero e proprio polmone verde nel bel mezzo del centro abitato. Agli splendidi quattro ettari di pineta si affiancano tre campi di calcio (a 5, a 7 e a 11), due di tennis, uno di basket, uno di bocce e un parco giochi. Gli impianti ospitano ogni giorno attività amatoriali e agonistiche, nonché scuole calcio che coinvolgono decine di piccoli atleti. Da alcuni anni è inoltre attiva una tensostruttura dedicata alle discipline ginniche. Degno di nota è il "parco avventura", un percorso con tanto di funi e ostacoli tra un albero e l'altro. E' d'estate che si registra il picco di presenze, soprattutto grazie all'utilizzo dell'area pic nic interna e al campus che nel Monticello si distingue per musica e voci di bambini.

La cosa più bella è che questo centro sportivo si trova nel cuore della città di Grottaglie. E sembra essere avulso dal resto dei grigi palazzi, un po' nascosto e un po' più in su dell'asfalto, come a dire: qui si fa sport celestiale, ma per tutti.

Chissà che quest'oasi non possa rientrare tra i luoghi principali del programma che si va definendo in vista del 2020, quando Grottaglie sarà Città Europea dello Sport.

Antonio Modica, Andrea Quaranta
Giuseppe Marino, Matteo Berardo Catalano

LA BIBLIOTECA

Tanti testi catalogati Veri e propri «reperti»

Istituita negli Anni '70, la biblioteca «San Francesco de Geronimo» è stata poi ceduta dai gesuiti ad un gruppo di volontari del Monticello. L'edificio è suddiviso in sette sale (dalla A alla G) al cui interno sono conservati 33.000 libri catalogati in base ai contenuti e alla dimensione e posti in ordine lungo una numerosa serie di scaffali. Come sempre, i libri possono essere consultati direttamente in biblioteca o presi in prestito per un periodo di tempo limitato. Ci sono però libri risalenti al '400 e '500, custoditi in un apposita teca e ritenuti intoccabili in quanto veri e propri «reperti storici». Aperta a tutta la cittadinanza, la biblioteca registra un crescente numero di universitari che la frequentano sia durante le mattine sia durante i pomeriggi. Infatti è sempre aperta e c'è sempre qualcuno pronto ad aiutare chiunque voglia fare ricerca vera testi alla mano. Il fatto che sia gestita da volontari, rende questa Biblioteca un posto speciale, tra il familiare e l'antico, e professionale. Non sembrano volontari, ma impiegati ben pagati che amano il loro E' un posto magico proprio per questa sua peculiarità. Come in tutte le Biblioteche c'è gran silenzio, tavoli e sedie per godere della lettura e un'aula attrezzata con diverse postazioni pc ed un proiettore. Il vero valore di questa Biblioteca, oltre a libri antichi, tra classici e testi di storia grottagliese, è la passione dei volontari e delle volontari che ne curano e permettono l'esistenza.

Giulia Cafforio, Doryangelica Pappadà
Cristina Scialpi, Viviana Raimondi

SPAZI DEDICATI AL CULTO E ALLA TRADIZIONE

C'è una grotta come a Lourdes

Immersa nel verde della pineta, la riproduzione della Grotta di Lourdes è il fiore all'occhiello della comunità religiosa grottagliese.

La sua realizzazione, voluta dai Padri Gesuiti, risale al 1955 e presenta una scultura in pietra della Vergine, opera di un congregato-scultore, Antonio Zinzanella. Oggi la Grotta è diventata un punto di riferimento per persone e gruppi di preghiera.

E' curata soprattutto dalla "Beati Francisco e Jacinta ONLUS", alla quale si devono i cinque mosaici a piastrelle, posti sul muro di cinta della pineta, che raffigurano le apparizioni della Madonna a Guadalupe, Fatima, La Salette, Lourdes e Gietrzwald. E' possibile prenotare giornate di ritiro, visite di classi scolastiche e celebrazioni della Santa Messa sul posto, mantenendo sempre il massimo rispetto per l'ambiente circostante. Alla Beata Vergine di Lour-

des è dedicata anche la chiesa a pianta centrale situata nel mezzo. Per dirla in breve, Lourdes ha una sua succursale anche a Grottaglie.

Federica Donatone



DIRIGENTE SCOLASTICO:

Anna Sturino
DOCENTI:
Eva Zappimulso
REDAZIONE:
Blasi Annarita
Cafforio Giulia
Donatone Federica
Catalano Matteo Berardo
Marino Giuseppe
Mazza Rosalinda
Modica Antonio
Pappadà Doryangelica
Pichierri Sabrina
Pierri Alissia
Quaranta Andrea
Raimondi Viviana
Scialpi Cristina
Tocci Stefania



EDICOLA AMICA:
Annamaria Galeone,
via Ennio,
173

ANNA STURINO
Dirigente Scolastica

LICEO MOSCATI
GROTTAGLIE

www.liceomoscatti.gov.it

IELTS

Chi apre la porta di una scuola chiude una prigione.

LICEO SCIENTIFICO

LICEO SCIENTIFICO - SCIENZE APPLICATE

LICEO SCIENZE UMANE

LICEO SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE

LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE CAMBRIDGE

LICEO LINGUISTICO

LICEO CLASSICO